

1931 - Seconda edizione siciliana COPPA ARPINATI

- vincitore A.C. Adranita -



La Coppa Arpinati - Torneo Siculo della F.I.G.C. venne organizzata in 2 gironi (con 4 finaliste, 2 per girone):

Girone A: Palermo F.B.C. "C", A.S. Bagheria, Termini F.B.C., A.S. Marsala, S.S. Agrigento, U.S. Pattese, Juventus S.C. Trapani

Girone B: A.C. Messina B, A.S. Siracusa B, U.S. Peloro, A.C. Gazzi, Dopolavoro Ferroviario Messina, A.C. Adranita, S.S. Paternò, Dopolavoro Provinciale Siracusa

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 4 aprile 1931: Direttorio F.I.G.C.

Torneo Coppa S. E. Leandro Arpinati — Alla chiusura delle iscrizioni risultano iscritte e suddivise in due gironi eliminatori, per la designazione delle 4 finaliste (2 per girone).

Girone A) Palermo F. B. C. - A. S. Bagheria-Termini F. B. C. - A. S. Marsala-S. S. Agrigento - U. S. Pattese - Juventus S. C.

Girone B): A. C. Messina - A. S. Siracusa - U. S. Peloro - A. C. Gazzi - Dopolavoro Ferrov. - Messina A. C. Adranita - S. S. Paternò - Dopolav. Prov. Siracusa.

Il Torneo avrà inizio domenica 12 aprile con calendario da pubblicarsi nella prossima settimana.

Per quanto riguarda il Girone A abbiamo a disposizione al momento solo alcuni risultati:

10.05.1931 Agrigento - Juventus Tp 1-2

17.05.1931 Palermo - Pattese 4-0

24.05.1931 Juventus Tp - Termini 4-0

14.06.1931 Palermo - Bagheria 6-0

21.06.1931 Palermo - Juventus 1-1

Sappiamo comunque che alla fine l'A.S. Bagheria risultò la vincitrice ed ammessa alla finalissima contro l'A.C. Adranita

Per quanto riguarda invece il girone B riportiamo notizie di alcune partite

GIRONE B - COPPA ARPINATI 1931	A D R A N I T A	D O P - F E R - M E	D O P - P R O V - S R	G A Z Z I	M E S S I N A B	P A T E R N O '	P E L O R O	S I R A C U S A B
ADRANITA		8-1	ND	3-2	ND	6-0	andata	ritorno
DOPOLAVORO FERR. ME	ritorno		ND	andata	ND	ritorno	ND	ritorno
DOPOLAVORO PROV. SR	ND	ND		ND	ND	ND	ND	1-3
GAZZI	ritorno	1-3	ND		ND	1-1	0-2	ritorno
MESSINA B	ND	1-1	ND	ND		ND	ND	ND
PATERNO'	andata	andata	ND	ritorno	ND		V. paternò	andata
PELORO	ND	1-0	ND	ND	ND	ND		ND
SIRACUSA B	andata	andata	ND	andata	ND	5-1	ND	

GIRONE B - ANDATA

19.04.1931: Messina B - Dopolavoro Provinciale Siracusa

Messina: convocati Gentile, Marano, Palumbo, Miceli, Pocobelli, Rando, Loy, Sisalli, Carrara, Sardi, Cavallaro, Corona, Locandro, Mazzullo, Corallo

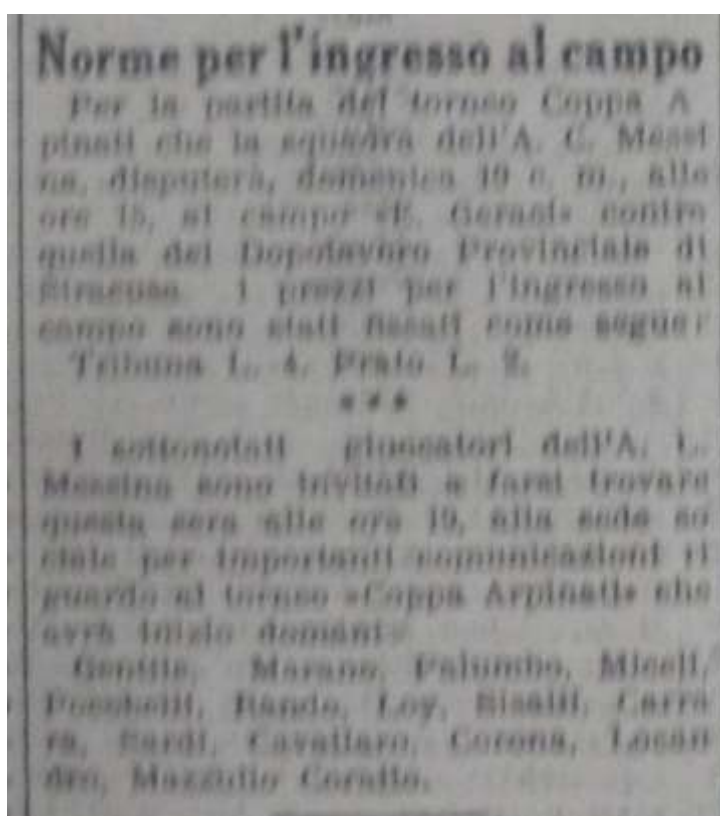
Dopolavoro Provinciale Siracusa:

Arbitro:

Reti:

questo incontro con ogni probabilità venne rinviato ed in seguito non più disputato per il ritiro del Messina dal Torneo, seguito successivamente anche dal ritiro del Dopolavoro Provinciale Siracusa

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 18 aprile 1931: 19 aprile 1931 campo Enzo Geraci ore 15: Messina - Dopolavoro Provinciale Siracusa



19.04.1931: Adranita - Gazzi 3-2

Adranita: Tommei, Foresto, Cusano, Mazzola, Gamma, Sant'Angelo, Caico, Giannone, Novaira, Piacentini, Bonanno

Gazzi: Sassone, Polimeni, Siracuano, Dollenz, Bertolini, Tricoli, Quartarone, Celesti, Martino, Bordonaro, Giordano

Arbitro:

Reti:

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 21 aprile 1931: 19 aprile 1931 ad Adrano: A.C. Adranita - A.C. Gazzi 3-2

A.C. Adranita - A.C. Gazzi 3-2
Adrano, 19 aprile
Oggi sul campo sportivo «Duca di Misterbianco» s'è disputata la prima partita di «Coppa Arpinata» fra l'Adrano e gli zebroni del Gazzi.

Prima della partita non credevamo che la squadra Messinese possedesse quell'ottima inquadratura e alla fine siamo stati molto soddisfatti di aver battuto uno squadrone, forse superiore alla nostra compagine per tecnica e foga.

Sarebbe superfluo fare un esame minuzioso della partita, ma brevemente possiamo dire che la debolezza del Gazzi consiste nel portiere Sassone, che si è lasciato battere da tre palloni facilissimi da oltre trenta metri e dal mediano Dollenz, il quale lasciò sempre libera l'ala sinistra Bonanno. Poi i terzini hanno giocato bene, Bertolini ad un primo tempo incolore ne ha alternato un secondo bellissimo, ottimo come sempre Tricoli, dell'attacco due uomini si elevano nettamente dagli altri, Martino e Bordonaro, il primo instancabile ha nel gioco di sfola che di attacco e i due goals si devono a due suoi dosati passaggi, il secondo per il tiro potente in rete è stato assieme a Martino uno dei migliori in campo, ottimi Quartarone, Celeste e Giordano.

Dell'Adranita si sono distinti il portiere Tommei che ha parato l'impossibile benchè aiutato dalla fortuna la quale l'ha salvato da più di 4 goals per merito dei Galetti, discreto Forestio, sfuocato Carsamo, ottima la mediana, dell'attacco solo Navaira buono.

A. C. Gazzi? Sassone, Polimeni, Siracusano, Dollenz, Bertolino, Tricoli, Quartarone, Celeste, Martino, Bordonaro, Giordano.

A. C. Adranita? Tommei, Foresto, Cusano, Mazzola, Gamma, Sant'Angelo, Caico, Giannone, Navaira, Piacentini, Bonanno.

19.04.1931: Paternò - Peloro (vittoria Paternò)

19.04.1931: Siracusa B - Dopolavoro Ferroviario Messina [non noto il risultato]

26.04.1931: Gazzi - Peloro 0-2

Gazzi: Sassone, Polimeni, Gentile, Siracusano, Bertolini, Tricoli, Giordano, Bordonaro, Martino, Celesti, Quartarone

Peloro: Giliberto, Buonocore II, Roberto, Della Casa, Gravagna, Arnaud, Ciappina, Lucchesi II, Mondello, Cardile, Musicò

Arbitro: De Pasquale Pippo di Messina

Reti: 34' Mondello, 44' Cardile

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 26 aprile 1931: 26 aprile 1931 ore 15.30 al Campo Enzo Geraci: Gazzi - Peloro

Gazzi-Peloro

(Campo E. Geraci - Oggi 26 - ore 16.30)

Oggi sul campo sportivo della cittadella, avrà luogo una partita di calcio, valevole per il torneo della « Coppa L. Arpinati » tra la squadra dell'U. S. Peloro, e l'A. C. Gazzi.

Incontro molto interessante, in quanto si troveranno di fronte, nella cavalleresca battaglia, due squadre messinesi, puramente messinesi, sono queste, due fieri difensori del calcio peloritano, che hanno il nome di Messina, nella competizioni sportive.

L'U. S. Peloro, vorrà domenica far valere le sue ragioni, sul Gazzi, per riconfermare ancora una volta al suo pubblico, che il posto che occupa in testa alla classifica della squadra siciliana di II. Divisione, lo saprà ben tenere, con la stessa fierezza, di come l'ha conquistato, è cancellare la sconfitta subita domenica scorsa sul campo di Paternò, ad opera di quella locale squadra.

La squadra dell'A. C. Gazzi, si presenterà sul campo decisa a ben figurare di fronte all'avversaria ed al pubblico.

Il pubblico delle grandi occasioni scenderà al campo per portare il suo incitamento leale alla due contendenti.

Precederà l'incontro di calcio una partita di Volata, fra la Squadra del Dopolavoro Provinciale di Palermo, e il Dopolavoro Provinciale di Messina.

Il biglietto d'ingresso, è unico, e si assisterà all'una che all'altra partita.

U. S. Peloro - A. C. Gazzi 2-0

L'attesissimo duello tra le concittadine U. S. Peloro - A. C. Gazzi, valevole per il Torneo «Coppa Arpinati», si è chiuso con una meritata brillante vittoria del giallo-neri peloritani che hanno trovato come avversari un diel uomini completamente slegati, in nera giornata e già di forma.

Eppure, considerata in sintesi, la partita si è svolta in un mirabile spettacolo sportivo; e ciò non soltanto per la struttura tecnica del gioco e per la vivacità della battaglia, ma per il caldo entusiasmante spirito cavalleresco che è esistito per tutti i 90 minuti di gioco.

La Peloro è stata la compagine che ha condotto il gioco migliore, il gioco veloce, il gioco tecnico e ammirabile; tutti gli undici uomini sono ammirati per la loro coraggiosa perseveranza, per la loro instancabile combattività.

Dal terzini Bonocora e Roberto agli attaccanti Ciappina, Lucchesi, Mondello, Cardile e Musicò, sono scaturite le migliori azioni e non nascondiamo che anche la mediana ha fatto mirabile con Arnaud e Gravagna; mentre al «Gazzi» è mancata completamente la linea d'attacco. La prima linea del bianco-neri, di solito sa ben sbrigliare la palla e affidarla al giocatore meglio orientato verso la rete. Ieri questa tattica è fallita miseramente poiché la cattiva impostazione di uomini ha reso sconcertante il risultato per la compagine di «Gazzi».

I cinque attaccanti perdevano, con le idee, il controllo della palla e la nozione del bersaglio in porta. Assai meglio si sono comportati mediani, terzini e portiere. I laterali, più che il centro Bertolini, Sassone. Benché più di forma ha esordito il proprio compagno con coraggio.

I goals sono stati segnati al 34 e 36 del primo tempo da Mondello su preciso passaggio di Dellacasa e al 44 il 20 da Cardile.

Ottimo l'arbitraggio di Pippo De Pasquale.

Discreto pubblico ha assistito all'incontro che però si è mostrato molto freddo nell'incoraggiamento.

Le squadre sono scese nella seguente formazione:

U. S. Peloro: Gilberto, Bonocora, Roberto, Dellacasa, Gravagna, Arnaud, Ciappina, Lucchesi, Mondello, Cardile e Musicò.

A. C. Gazzi: Sassone, Pollinetti, Gentile, Siracusano, Bertolini e Tricoli, Giordano, Bordonaro, Martino, Celesti e Quartarone.

26.04.1931: Messina B - Dopolavoro Ferroviario 1-1

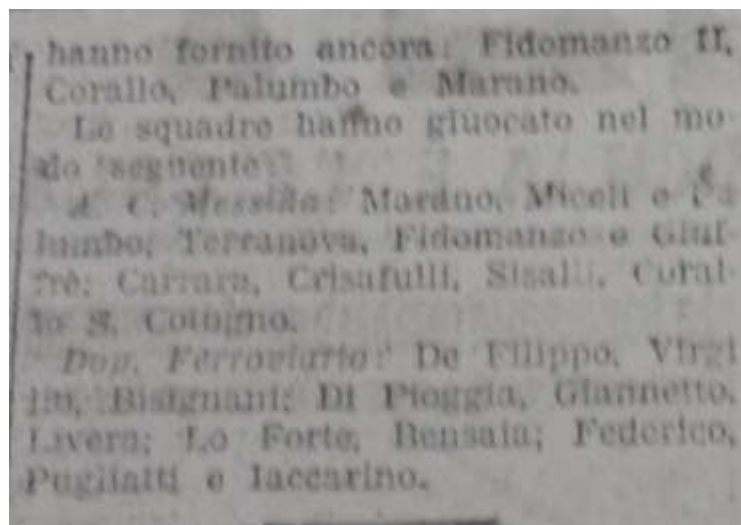
Messina B: Morano, Miceli, Palumbo, Terranova, Fidomanzo II, Giuffrè, Carrara, Crisafulli, Sisalli, Corallo S., Cotugno

Dopolavoro Ferroviario: De Filippo, Virgilio, Bisignani, Di Poggia, Giannetto, Livera, Lo Forte, Bensaia, Federico, Pugliatti, Iaccarino

Arbitro:

Reti: primo tempo Carrara; secondo tempo Pugliatti

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 28 aprile 1931: 26 aprile 1931 ore 10 Campo Enzo Geraci: Messina B - Dopolavoro Ferroviario 1-1



26.04.1931: Paternò - Adranita [non noto il risultato e forse anche data diversa]

03.05.1931: Gazzi - Paternò 1-0

Gazzi: Sassone, Polimeni, *Gentile*, Siracusano, *Bertolini*, *Tricoli*, Falliti, Bordonaro, Martino, *Celesti*, Quartarone

Paternò: Canarelli, ?, ?, ?, Verova, Ippolito, Cafarelli, Gambadoro, ?, ?, ?

Arbitro: Dott. De Gaetani Domenico

Reti: 60' Quartarone

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 2 maggio 1931: 3 maggio 1931 ore 15 Campo Enzo Geraci: Gazzi - Paternò

A. C. Gazzi - U. S. Paternò

(Domenica 3 maggio - ore 15 - Campo Enzo Geraci)

L'A. C. Gazzi giuocherà domani in casa propria e il compito che l'attende si presenta difficilissimo e come ostacolo assai difficile a superare.

I nero-rossi di Paternò costituiscono una compagine forte ed omogenea e saranno avversari contro cui non sarà possibile aspirare a grandi cose. Tanto più che i bianco-neri di Gazzi sono freschi della sconfitta subita domenica scorsa per opera dei fucosi nero-gialli Peloritani, sconfitta nettissima che non parla certamente molto a favore dei giovani atleti di Gazzi.

Questi, tuttavia, hanno in molteplici occasioni dimostrato il loro valore e la fede incrollabile nei colori sociali e nei fattivi dirigenti il glorioso sodalizio. La sconfitta di domenica può costituire anche un motivo di maggiore impegno ed è presumibile che i coraggiosi atleti di Gazzi vorranno riscattare con una partita onorevole, anche se il risultato non sarà quello che i tifosi desidererebbero.

In conclusione il pronostico non può che andare a favore degli ospiti; ma si può affermare altresì che i bianco-neri di Gazzi sapranno, prima di cedere, vendere cara la loro pelle.

I prezzi sono i seguenti:

Tribuna L. 5; Prato L. 3; Magazzi L. 2. Per le donne l'ingresso è libero. Sono proibite indistintamente per tutti, le entrate di favore e le tessere.

CALCIO

S. S. Paternò - A. C. Gazzi

Oggi ore 16 - Campo "Enzo Geraci,"

Contro il Paternò vincitore della Pro loro l'A. C. Gazzi farà risplendere il proprio valore, poiché i giocatori sanno che perdendo sarebbe la fine di ogni speranza.

Essi giocheranno richiamando in aiuto l'antico valore ed al cospetto del pubblico dimostreranno che in essi sta racchiusa ancora l'attaccamento ai loro soci ed al nome di Messina.

Lotta furibonda e leale; partita che assurge ad alta emotività, per l'immenso valore che essa riveste al fine della dignità e l'onore di Gazzi sportiva. Uno solo sarà il miraggio degli atleti in campo o sarà quello della vittoria.

I Bianco-neri dimostreranno che anche contro tutte le avversità sapranno imporre la loro classe.

Al pubblico il «Gazzi» chiede solo di accorrere numeroso al campo per sostenere moralmente e materialmente i puri giocatori Messinesi.

Alle ore 14,36 precederà la finale dei liberi Pro Palermo - Arsenal.

Prezzo unico per le due partite —
Al campo: Tribuna L. 5,00; Prato H-
te 3,00; Ragazzi L. 2; Donne gratis.

Ritrovo Irrera: Fino alle ore 11 di domenica: Tribuna L. 4,00; Prato H-
te 2,50.

• Sono proibite indistintamente per tutti, le entrate di favore e le tessere.

LA COPPA ARPINATI

A.C. Gazzi-S.S. Paternò 1-0

Il Gazzi ha oggi ottenuto la prima attesa vittoria ed il pubblico ha avuto agio di acclamare i beniamini del cuore che di tutta una classe si sono mostrati superiori ai diretti avversa-

ri. La vittoria ha premiato i migliori in campo e finalmente gli uomini di Licandro sembra che abbiano presa la via giusta per successive vittorie.

Gli ospiti hanno perduto perchè in campo, pur battendosi con coraggio e impegno, sono stati inferiori per classe ai nero-bianchi di Gazzi.

Nel primo tempo il « Gazzi » ha svolto un giuoco un po' slegato ma con nettissima superiorità, tanto che il bravo Canarelli è stato impegnato parecchie volte. Nella ripresa invece i bianco-neri hanno riorganizzate le file e si sono impegnati seriamente frangebollando la rete avversaria e al 15' vediamo scaturire un bellissimo punto segnato di testa da Quartarone su magnifico passaggio di Falliti. Da questo momento la superiorità si mantiene del « Gazzi » e gli ospiti non possono fare altro che difendersi con coraggio. Continui falli e un susseguirsi di golers a favore del Gazzi non portano nessuna conclusione.

I migliori uomini in campo sono apparsi del Gazzi: Siracusano, Polimeni, Quartarone, Bordonaro e Falliti.

Del Paternò: il portiere Canarelli, Verova, Ippollito e Cifarelli.

Discreto l'arbitraggio del dott. De Gaetani.

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 9 maggio 1931: LA COPPA ARPINATI

Il movimento calcistico che aveva subito un arresto per la fine prematura del Campionato di I Divisione, ha avuto in questi giorni una ripresa molto notevole con la disputa della coppa intitolata a S.E. Arpinati.

La coppa che si disputa per la seconda volta ha trovato le più larghe adesioni e infatti oltre una decina di squadre si sono attrezzate per poter conquistare l'ambito trofeo.

La nostra città è ottimamente rappresentata con la Peloro, vincitrice del campionato di II Divisione, con il Gazzi e l'A.C. Messina B.

L'importanza di questo torneo ai fini della propaganda calcistica è notevole.

Le nostre giovani squadre hanno il modo di saggiare e temprare le proprie forze per le future battaglie del campionato.

Infatti la prima classificata del Torneo per la Coppa Arpinati entrerà a disputare il campionato di II Divisione.

Le prime partite che si sono disputate al campo Enzo Geraci e sui campi di Catania, Siracusa, Palermo, Adrano e Paternò hanno dato ottimi risultati ed hanno dimostrato lo spirito di combattività delle squadre che vi prendono parte.

D'altronde la posta è molto bella perché da parte dei giocatori e delle società non si spieghi il maggiore impegno.

Bisogna dire d'altro canto che questo impegno esiste.

Abbiamo avuto modo di assistere a qualche partita e siamo rimasti veramente entusiasti per la foga, e anche per la tecnica con cui sia le nostre squadre come quelle delle altre città siciliane giocano.

Noi ci auguriamo che il gesto nobilissimo di S.E. Arpinati, nel dotare un torneo così importante di un trofeo così ricco trovi terreno fecondo per quella propaganda calcistica nei paesi della nostra regione che vanta già tradizioni brillantissime in questo campo.

Le partite del Torneo per la Coppa Arpinati hanno subito la seguente variante:

10 maggio: Adranita - Dopolavoro Ferroviario Messina

14 maggio; Peloro - Dopolavoro Ferroviario Messina

31 maggio: Adranita - Peloro

7 giugno: Peloro - Siracusa

10.05.1931: Adranita - Dopolavoro Ferroviario Messina 8-1

Presente Monteleone III nel Dopolavoro Ferroviario

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 15 maggio 1931: LA COPPA ARPINATI, ritiro dell'A.C. Messina

F. I. G. C.

L'A. C. Messina non disputerà la coppa Arpinati

Palermo, 14 maggio

Ritiro dal Torneo Coppa L. Arpinati della Associazione Calcio «Messina»: Il D. R. S. riservandosi le decisioni contemplate dagli articoli 10 del Reg. del Torneo e 41, 20 e 18 del R. C. della F. I. G. C., prende atto del ritiro della A. C. Messina dalla disputa del torneo invitandola a presentare entro il 18 corrente un particolareggiato esposto sulle cause che ne determinarono il ritiro.

Il D. R. S. ritiene doveroso comunicare a tutte le Società che partecipano al Torneo che le disposizioni sancite dai citati articoli del R. O. saranno inesorabilmente applicati a qualsiasi altra Società della quale

si verificasse il ritiro della Squadra dal Torneo.

Le gare stabilite in Calendario colla partecipazione della A. C. Messina restano pertanto soppresse.

Omologazione Gare del Torneo L. Arpinati: Gare disputate il 3 maggio 1931: Visti i referti arbitrali si omologano: Gazzi-Paternò 1 a 0.

Gare disputate il 10 maggio 1931: Visti i referti arbitrali si omologano: Adranita-Dopolavoro Messina 8 a 1. Agrigento-Juventus 1 a 2.

Palermo-Pattese 4 a 0.

Punizioni: Ammonizioni per gioco scorretto: Gambadoro della Paternò, Martino e Falliti della Gazzi.

Il giocatore Monteleone è sospeso da ogni attività in attesa di accertamenti circa la sua posizione.

Gare da disputarsi il 17 maggio 1931

Girone A) Bagheria contro Juventus; Girone B) Peloro contro Dopolavoro Siracusa-Paternò contro Adrano.

Gazzi e la sua squadra di calcio

La nostra passione sportiva ci induce a parlare brevemente di quello che si è fatto e di quello che si farà nel popoloso e sportivissimo Rione Gazzi che per il momento tiene la bandiera su tutta la nostra ridente provincia.

Vorremmo quasi dire che proprio il centro di Gazzi possiede atleti di indiscussa classe e sportivi di pura fede. Prima di parlare di atleti vogliamo fermarci sulla nascita dallo sport a Gazzi che da quando è sorto e fino a questo momento ha proseguito quella incessante e crescente attività facendo sorgere ben presto altre società, altri circoli, altre valorose tempre che tutt'ora si cimentano in più dure fatiche in più radiosì brillanti successi.

Quante volte è stato inserito sui giornali sportivi il nome di Gazzi? Quante soddisfazioni hanno provato le falangi sportive del Rione di Messina? Quanti sacrifici si son fatti?

Fu nel 1928 che un gruppo di giovani entusiasti sportivi tutti residenti in

quel centro e capitanati dall'appassionato Finozzi si accinsero a costituire una squadra di calcio ben solida, riuscendovi a pieno. A stenti e a sacrifici finalmente la società si è fatta un nome e cioè prese quello di S. S. Gazzi e da allora si è iniziato il ciclo delle prime importanti partite amichevoli. Proprio in quel periodo tutte le più forti squadre della provincia hanno compreso il valore e l'imbattibilità della S. S. Gazzi.

Disputatosi il primo campionato messinese dell'U. L. I. C. il Gazzi si classificava secondo a 2 punti di differenza della G. Marpeli di Milì. I giocatori che rispondevano ai nomi di Sassone, Celesti, Sampieri, Ciccone I, Rando, Ciccone II, Costantino, Bordonaro, Grillo, Villari e Sparacino, hanno con cuore fatto il possibile per arrivare a tal posto.

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 17 maggio 1931: Gazzi e la sua squadra di Calcio

Venuto l'anno 1929, il Gazzi entrava in Terza Divisione e per la grande passione e per l'immensa volontà che spingeva i cari ragazzi del Rione Gazzi, vinceva in modo superbo il campionato di III Divisione, tra il vivissimo entusiasmo di tutti gli ammiratori. Disputatisi le finali fra le due squadre messinesi e le due della Conca d'oro, anche nelle finali il «Gazzi» riportava un'ottima classifica finale. Fin qui procedette tutto bene e per la ancora ferma volontà dei Dirigenti, la squadra resistette a tutte le intemperie della crisi e superò qualunque difficile ostacolo. L'anno che veniva, il 1930, doveva essere per l'A. C. Gazzi che di S. S. cambiò in A. C., l'anno più radioso, l'anno più battagliero e l'anno delle grandi speranze, poichè l'A. C. Gazzi affrontava assieme alle concittadine U. S. Paloro e A. C. Messina B, il campio-

nato di II Divisione. Formatosi d'urgenza il Direttorio ne risultò a pieni voti Presidente il sig. Armando De Dominicis che pigliò immediatamente le redini della Società. A prima vista, sembrò che tutto procedesse abbastanza bene, ma dopo una serie di disastrose vicende il «Gazzi» non solo si trovò nell'impossibilità di continuare il campionato, ma in classifica si trovò al fanalino di coda. Non per ciò il sig. Licandro e C. insistettero per il proseguimento e difatti finito il campionato il «Gazzi» si trovò in classifica finale al penultimo posto.

11
Dopo tale campionato si sparse in Città la voce che l'A. C. Gazzi si fosse sciolta, mentre nei Dirigenti tale intenzione non è mai esistita; solo il Presidente credendo di far cosa molto regolare per il «Gazzi» progettò di far cessare l'attività e così nacque e si diffuse la tanta commentata fusione tra Gazzi e la concittadina U. S. Peloro. Il Sig. De Dominici tutto aveva tentato, senonchè il pronto intervento dei vecchi Dirigenti e fondatori del glorioso sodalizio hanno smentito ogni cosa tanto che ora l'A. C. Gazzi partecipa nella Coppa Arpinati. Volendo parlare della fusione tra Gazzi e Peloro, diciamo che tale fusione sarebbe stata dannosissima per ambo le Società.

Da un lato sarebbe scomparso il nome di una gloriosa Società che tuttora animosamente combatte per la difesa dei colori sociali, dall'altro la U. S. Peloro si rovinava del tutto poiché entrando altri elementi i contrasti si sarebbero susseguiti senza sosta, quindi in un batter d'occhio due delle migliori compagini indigene concittadine avrebbero scomparse dalla circolazione.

Il Gazzi invece continuerà le sue battaglie come una volta e cercherà in questo movimentatissimo torneo Coppa Arpinati di rifarsi completamente di tutto quello che ha subito. Sacrifici il Sig. Licandro ne ha fatti e ne continuerà a fare, le soddisfazioni verranno sicuramente e noi nutriamo la più alta fiducia che il «Gazzi» possa ancora essere la squadra da tutti preferita.

14.05.1931: Peloro - Dopolavoro Ferroviario Messina 1-0

Peloro: Giliberto, Buonocore II, Roberto, Arnaud, Gravagna, Della Casa, De Fazio, Cardile, Mondello, Lucchesi II, Croccolo

Dopolavoro Ferroviario Messina: Monteleone III, Di Bella, Virgilio, Di Piazza, Giannetto, Panebianco, Lo Forte, Bensaia, Federico, Pugliatti, Jaccarino

Arbitro:

Reti: 80' ?

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 17 maggio 1931: Peloro - Dopolavoro Ferroviario Messina 1-0

Peloro b. Dopolavoro Ferroviario: 1 a 0

Alla Cittadella si è disputato l'atteso incontro, valevole per la Coppa «Arpinati» tra le concittadine Peloro e Dopolavoro Ferroviario.

Lotta accanita; dal principio alla fine, i ventidue atleti hanno speso in campo tutta la loro energia. Ha vinto la Peloro, ma poteva non vincere, se la dea bendata non avesse fatto sciupare un penalty a favore del Dopolavoro Ferroviario al 15° dell'inizio della partita.

Una vera battaglia. La Peloro è stata superiore nel secondo tempo, mentre nel primo il gioco si è svolto da un campo all'altro; ma la sua superiorità è stata resa nulla dalla ferrea difesa del Dop. Ferroviario.

Un trio difensivo d'acciaio, insormontabile; Monteleone III in porta ha fatto parate fantastiche; Virgilio e Di Bella, una coppia di terzini, che ha fatto mirabilia, frenando e coadiuvando il proprio portiere dalla offensiva avversaria.

La Peloro che era scesa in campo sicura della vittoria, non solo si ha vista sbarcare il paese alla vittoria, ma ha dovuto lottare col cuore in gola per difendersi dalle incursioni avversarie.

Il Dopolavoro Ferroviario, squadra di giovanissimi elementi, ha dato tutto per tutti: bravi atleti si sono prodigati nella cavalleresca contesa con vero animo garibaldino; hanno lavorato da veri e puri atleti messinesi, infondendo nella lotta tutto il loro spirito per l'ambita vittoria. In parte il loro sacrificio vi è riuscito. Se la sfortuna fosse stata più benigna avrebbero pareggiato e forse anche vinto; insomma la squadra dopolavorista si è dimostrata una bella squadra, forte in difesa e tecnica e veloce all'attacco.

Il Presidente Cav. Iannello può essere fiero e contento dei suoi ragazzi.

La partita è stata giocata con spirito di sacrificio d'ambo le squadre.

Il goal della vittoria è stato segnato dalla Peloro a dieci minuti dalla fine della partita. L'arbitraggio è stato imparziale. Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

U. S. Peloro: Giliberto; Buonocore; Roberto; Arnaud, Gravagna; Della Casa; Di Fazio, Cardile, Mondello, Lucchese, Croccolo.

Dopolavoro Ferroviario: Monteleone S.o.; Di Bella, Virgilio, Di Piazza, Giannetto, Panebianco, Lo Forte, Bensaia, Federico, Pugliatti e Jaccarino.

17.05.1931: Paternò - Adranita [non noto il risultato]

17.05.1931: Peloro - Dopolavoro Provinciale Siracusa [non noto il risultato]

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 22 maggio 1931: A.C. Gazzi



24.05.1931: Dopolavoro Provinciale Siracusa -Siracusa B 1-3

Questa l'ultima partita del Dopolavoro Provinciale Siracusa poi ritirato e non presente nel girone di ritorno.

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 29 maggio 1931: Coppa Arpinati

F. I. G. C.

Il Torneo Coppa Arpinati

Gare del 24 maggio: Visti i referti arbitrali si omologano: Juventus contro Termini 4-0; Siracusa contro Siracusa II 1-3.

Punizioni: Ammonizioni per contegno scorretto in campo Ungaro e Cavallini della Juventus; Lamberti del Termini. Le società interessate provvedano a segnalarli sulla tabella dello spogliatoio dell'arbitro.

La Juventus S. C. è multata di L. 50 (da versarsi entro il 4 giugno) per non aver fornito il mezzo di trasporto all'arbitro della gara del 24.

Termine di punizioni: Visti il F. 798 del D.R.S. ed il F. 6847 del D.F. la squalifica del giocatore Majani Giuseppe del Nanting viene fissata in mesi 3 cessando il 21 maggio 1931. Su proposta del Presidente della Virtus il giocatore Monteleone della A. S. Virtus viene riqualificato dal 25 maggio.

Gare da disputarsi il 31 maggio 1931
— Ore 16,30: Pattese contro Termini; Paternò contro Dopol, Ferr. Messina; Adranita contro Peloro.

Gare da disputarsi il 4 giugno 1931
— Ore 16,30: Agrigento contro Termini; Peloro contro Siracusa (ore 15).

Calendario dei Gironi di ritorno del Torneo Siculo Coppa S. E. Leandro Arpinati

Girone A — 4 giugno: Juventus contro Palermo; Agrigento contro Termini (I).

7 giugno: Palermo contro Termini; Juventus contro Bagheria; Agrigento contro Pattese.

14 giugno: Palermo contro Bagheria; Termini contro Agrigento; Pattese contro Juventus.

21 giugno: Termini contro Juventus; Pattese contro Palermo; Agrigento contro Bagheria.

28 giugno: Bagheria contro Termini; Agrigento contro Palermo.

5 luglio: Bagheria contro Pattese; Juventus contro Agrigento.

12 luglio: Bagheria contro Agrigento; Termini contro Pattese.

Girone B — 4 giugno: Peloro contro Siracusa (I); Paternò contro Gazzi.

7 giugno: Peloro contro Gazzi; Dop. Ferr. contro Adranita; Siracusa contro Paternò.

14 giugno: Gazzi contro Siracusa; Dop. Ferr. contro Peloro; Adranita contro Paternò.

21 giugno: Peloro contro Adranita; Gazzi contro Dop. Ferr.

28 giugno: Gazzi contro Adranita; Siracusa contro Peloro.

5 luglio: Dopol, Ferroviario contro Paternò.

12 luglio: Peloro contro Paternò; Adranita contro Siracusa.

19 luglio: Dopol, Ferroviario contro Siracusa II.

Le gare con la chiamata (I) sono gare dei gironi di andata che non si sono potute effettuare.

31.05.1931: Adranita - Peloro [non noto il risultato]

31.05.1931: Paternò - Dopolavoro Ferroviario Messina [non noto il risultato]

07.06.1931: Peloro - Siracusa B non disputata per ritiro della Peloro dal torneo

Don Giovanni dell'8 giugno 1931: Ritiro dell'U.S. Peloro dalla Coppa Arpinati

Il ritiro della U. S. "Peloro", dalla "Coppa Arpinati",

È con vivo rammarico che abbiamo appreso, dal comunicato del Direttorio Siculo, il ritiro della gloriosa squadra arancione dalla Coppa Arpinati.

A dire il vero, la rinuncia della Peloro, ha impressionato l'ambiente calcistico cittadino sfavorevolmente nei riguardi del Club di via Palermo.

Sconosciamo il motivo dell'abbandono, ma qualunque esso sia, è nel nostro pieno diritto affermare che la Peloro, non doveva disertare la lotta, poiché è anzitutto la squadra campione della II Divisione e quindi doveva difendere a tutti i costi le sue « chances » nella disputa odierna; in secondo luogo, viene ad essere sfatata, in tal modo, la fama di gagliardia che ha sempre animato i garibaldini della decana fra le società calcistiche di Messina e ciò non torna a tutto onore degli attuali dirigenti.

Se non ricordiamo male, è la prima volta, dalle sue origini, che la Peloro rinuncia alla battaglia e riteniamo pertanto che la causa preponderante debba ricercarsi nella poca efficiente preparazione da parte degli atleti arancioni, che hanno preso a cuor leggero il compito che loro spettava nella disputa del torneo e con eccessiva sicurezza di vittoria finale.

Non ritroviamo più nei garibaldini peloritani, il cuore dei bei tempi andati e crediamo che la società cittadina sia minata dal male che rode le fibre di quasi tutti i clubs calcistici.

Gli sportivi messinesi, che hanno seguito sempre con amore i « puri » concittadini augurano loro... pronta guarigione, per il bene dello sport cittadino.

GIRONE B - RITORNO

Dopo il ritiro della Peloro anche il calendario già stipulato per il girone di ritorno venne stravolto ed erano rimaste in corsa solo 5 squadre per i ritiri di Messina, Dopolavoro Provinciale di Siracusa e Peloro.

Rimanevano in corsa le messinesi Gazzi e Dopolavoro Ferroviario; il Siracusa B, l'Adranita e il Paternò

21.06.1931: Gazzi - Dopolavoro Ferroviario Messina 1-3

Gazzi: Sassone, Polimeni, Gentile, Siracusano, *Bertolini, Tricoli*, Falliti, Bordonaro, Martino, *Celesti*, Stagnini

Dopolavoro Ferroviario Messina: Monteleone III, Celeste, Virgilio, *Di Piazza, Giannetto*, Panebianco, Lo Forte, Bensaia, Federico, Pugliatti, *Jaccarino*

Arbitro: Lazzarotto Giuseppe di Messina

Reti: Stagnini rig, Bensaia; secondo tempo: Lo Forte, Federico



Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 18 giugno 1931: Gazzi - Dopolavoro Ferroviario Messina

IL TORNEO "ARPINATI,"

A.C. Gazzi - Dopolavoro Ferroviario
(Domenica 21 - ore 16 - Campo E. Geraci)

Al campo sportivo « Enzo Geraci » saranno di fronte domani, per la partita di ritorno del Torneo ~~Leandro~~ Arpinati le squadre dell'A. C. ~~Gazzi~~ e del Dopolavoro Ferroviario in una partita che è vivamente attesa dal pubblico messinese.

E' noto che i bianco-neri dopo una serie di matchs incerti hanno ripreso a vincere domenica scorsa battendo, sul campo « E. Geraci », la forte compagine dell'Annunziata.

Questo risultato conseguito dalla squadra di Gazzi, apre il cuore a fondate speranze per i bianco-neri che non mancheranno domani di soddisfare pienamente tutti gli sportivi che saranno presenti all'importantissimo duello.

Perciò la partita fra A. C. Gazzi e Dopolavoro Ferroviario ha motivo di essere ritenuta fra le più equilibrate finora svoltesi, senza lasciare la possibilità e previsioni di sorta.

Dopolavoro Ferroviario - Gazzi 3 a 1

Sul campo « Enzo Geraci » alla presenza di poco pubblico ha avuto luogo il match valevole per la Coppa Arpinati, tra il Dopolavoro Ferroviario e il Gazzi.

Partiti favoriti gli striscioni hanno completamente deluso i propri supporters per la partita scialba ed incolore disputata. Se si dovesse giudicare il Gazzi dall'incontro odierno si dovrebbe dire che la squadra non va assolutamente. Se la difesa ha in certo qual modo adempiuto una parte del suo dovere non altrettanto può dirsi degli attaccanti che hanno arruffato e sciupato infinite azioni.

Volendo esser precisi dobbiamo far notare che gli uomini presi singolarmente non hanno sfigurato; ma essi sono completamente naufragati come collettività, come affiatamento. Siracusano, Tricomi e Bordonaro sono stati gli atleti migliori.

I rosso-neri dopolavoristi hanno, al contrario dei loro avversari, disputata una partita meravigliosa per entusiasmo e foga. Mai essi si sono lasciati abbattere dallo scoraggiamento, mai essi hanno perduto la speranza di poter condurre vittoriosamente in porto il match; nemmeno quando i bianco-neri erano in vantaggio e minacciava-

no di aumentare da un minuto all'altro i goals al loro attivo, essi hanno perduto la testa. I migliori si sono dimostrati gli uomini del reparto difensivo. Monteleone, Virgilio e Celeste sono apparsi dei colossi. Dei forwards ottimi Lo Forte e Pugliatti.

La partita si inizia con attacchi degli striscioni i quali mancano per poco di segnare con un tiro di Stagnini. Il goal però viene poco dopo su penalty magistralmente tirato dallo stesso Stagnini. Poi il gioco si arruffa ed i rosso-neri passano lentamente al contrattacco e raggiungono il pareggio con un colpo di testa di Bensaia.

Nella ripresa il Gazzi continua ad essere arruffone e gli avversari riescono ad aumentare il loro bottino con Lo Forte e Federico, mentre un goal di Bensaia è stato annullato.

Deficiente l'arbitraggio di Lazzarotto.

21.06.1931: Siracusa B - Paternè 5-1

Gazzetta di Messina e delle Calabrie del 28 giugno 1931: Coppa Arpinati

F. I. G. C.

Direttorio Regionale Siculo

Palermo, 27 giugno.

Torneo Coppa L. Arpinati — Gare del 14 e 1931: Visti i referti arbitrali si omologano: Palermo-Bagheria 6 a 0 — Adranita-Palermo 6 a 0. Gare del 21 giugno 1931: Visti i referti arbitrali si omologano: Palermo-Juventus 1 a 1 — Siracusa-Paternò 5 a 1 — Gazzi-Dopol. Ferr. 1 a 3.

Punizioni — Ammonizioni per scorrettezza in campo: Di Lorenzo, Tribaglia, Alfotta, Leone Ottavio, Leone Enzo, Martinez del Bagheria, Serio del Palermo; si limitano le punizioni in considerazione degli ottimi precedenti. Sospensione per una gara effettiva del Torneo per recidività in gioco scorretto: Gambadoro della Paternò. Ammonizioni per gioco scorretto: Sarnesi Enzo, Guzzar Natale della Paternò, Marte del Siracusa, Martino, Falliti della Gazzi, Panebianco Celeste del Dopolavoro Ferroviario. Si richiama il dirigente della S. S. Bagheria sig. Pelligra.

Ingunzione — In ottemperanza allo art. 3 del Regolamento del Torneo Coppa L. Arpinati, si fa obbligo alla A. S. Siracusa a regolarizzare direttamente entro il giorno 27 le indennità dovute per la gara del 21. giugno.

Gare del giorno 28 giugno ore 17.30 — Juventus-Bagheria — Adranita-Gazzi — Dopol. Ferr.-Paternò.

U. L. I. C. — Si fa obbligo a tutti i Comitati locali a rimettere entro il 1. luglio la relazione morale finanziaria dell'annata calcistica 1930-1931.

COPPA ARPINATI

Dopolavoro ferroviario-S.S. Paternò

Oggi alle ore 17 al Campo Enzo Geraci si svolgerà una partita, valevole per il Torneo Coppa Arpinati, fra la squadra del Dopolavoro Ferroviario e quella della S. S. Paternò.

Data la forza delle due squadre in campo si assisterà ad una partita piena di fasi emozionanti.

La S. S. Paternò che in casa propria ha riportato delle significative vittorie sulle squadre Peloro e Gaziz e un pareggio con il Dopol. Ferro. scenderà in campo piena di fiducia nella vittoria che ad ogni costo vuole ottenere.

I ragazzi del Cav. Jannello che non hanno ancora perduta la speranza d'un onorevole piazzamento per le finali venderanno certamente a caro prezzo la loro pelle, giacchè anche loro sperano in una schiacciante vittoria.

I tifosi messinesi si troveranno tutti al campo per sorreggere con il loro entusiasmo la squadra del loro cuore.

FINALE GIRONE B

Don Giovanni del 27 luglio 1931: 26 luglio 1931 al Campo Enzo Geraci, Spareggio girone B per l'ammissione alla finale della Coppa Arpinati - Adranita - Siracusa B 5-0

ADRANITA - SIRACUSA 5-0

Al campo « Enzo Geraci » ha avuto ieri luogo la partita tra l'Adrano e il Siracusa B, che doveva decidere quale delle due squadre dovesse entrare in finale.

L'Adrano ha svolto un gioco convulso che si può giustificare solo pensando l'importanza della posta in palio e l'antagonismo che divideva le due squadre in lizza.

Il Siracusa B ha svolto un gioco veloce ma privo di conclusione. Con una maggiore precisione e decisione nel tiro in porta il punto dell'onore sarebbe stato segnato.

Si sono elevati sui compagni il portiere, il terzino sinistro ed il mezzo destro.

La partita iniziata alle 15.15 vede un abbastanza accentuato dominio dei bianco-celesti che solo però al 30' riescono a segnare, per merito di Novaira che oggi è stato di una attività straordinaria. Nella ripresa l'Adranita attacca subito e riesce ben presto ad aumentare il suo vantaggio in seguito ad un autogoal un tiro di Novaira e ad un rimando di un terzino.

Gli azzurri ora si scuotono e partono decisi per salvare almeno l'onore; ma per quanti sforzi facciano non ci riescono.

Sul finire è invece Gamma che con forte tiro riesce a portare a 5 il punteggio per la propria squadra.

Discreto l'arbitraggio di Barone.

Le squadre scesero in campo agli ordini di Barone Pasquale di Messina

Reti: nel primo tempo Novaira; secondo tempo: autorete; Novaria; ?, Gamma

FINALISSIMA SICILIANA COPPA ARPINATI

Andata ad Adrano: Adranita - Bagheria 4-1

In quell'Adrano militavano giocatori del Nord Italia, tra cui Alberto Novaira, che ha militato nel campionato di serie A con Reggina e Catania, ed il portiere Stevan Tommei, nativo di Piombino ed ex calciatore, tra le altre, di Torino, Juventus, Trapani e Reggina.

Ritorno a Bagheria : Bagheria - Adranita 4-3

Adranita vinse così la Coppa Arpinati



Il Littoriale del 15 agosto 1931

Bagheria: Prestigiacomò, Scorsone, Settineri, Aliotta, Tagurelli, Conigliaro, Mucaria, Leone II, Negri, Parisi, Di Lorenzo

Adranita: Tommei, Foresto, Massimino, Rogna, Gamma, Pomaro, Rinaldi, Giaccone, Novaira, Piacentini, Bonanno

Reti: 4 reti Bagheria nel primo tempo e 3 reti Adranita nel secondo tempo